

Svolta nella Medicina Prenatale

Negli ultimi anni si sono verificati due cambiamenti di notevole portata nella medicina prenatale:

primo – la standardizzazione delle procedure diagnostiche con programmi precisi e linee guida

secondo - La introduzione di procedure di screening per ottimizzare la scelta delle gestanti da sottoporre a diagnosi prenatale invasiva.

Il numero di figli, soprattutto nelle città che una coppia mediamente mette al mondo è ridotto ad uno e questo viene nella stragrande maggioranza dei casi programmato. L'onere finanziario al quale la coppia deve sottoporsi per la assicurazione della salute fetale è relativamente ridotto e facilmente sostenibile.

Le linee guida inducono ora di operare in un contesto contrattuale che permette di stabilire con la gravida un programma di controllo (follow up) del benessere del feto che non si pone più nell'ottica genericamente ottimistica del "tutto va bene". I protocolli attuali invece consentono di dare alla gestante una garanzia che in tutta onestà potrebbe essere messa sotto l'egida di: "diamo la sicurezza, non diamo la certezza" e anche dalla sua prospettiva la soddisfazione di avere fatto ciò che responsabilmente è fattibile in accordo con gli standard più attuali della assistenza prenatale.

I programmi di screening delle cromosomopatie sono stati negli ultimi anni validati clinicamente su ampia scala in tanti centri in Europa e negli Stati Uniti.

E' pertanto stata cura delle Società scientifiche... la raccomandazione di offrire ed indirizzare le gestanti che lo richiedono programmi di screening delle cromosomopatie che non sono più dipendenti da una netta divisione determinata dalla loro età minore o maggiore di 34 anni.

La gestante che vuole avere una quasi certezza dell'assenza di cromosomopatia potrà usufruire dell' esame invasivo dopo adeguato counselling. La gestante invece che non vuole rinunciare alla sicurezza di sapere dell'integrità del corredo cromosomico del proprio feto potrà essere indirizzata ad un percorso diagnostico più o meno lungo e più o meno precoce. Se la gestante sente la necessità o desiderio prevalente di evitare la procedura invasiva il percorso di screening potrà essere progettato in modo tale da aumentare al massimo la specificità dei test con il massimo della sensibilità, pertanto un percorso di test che si integrano a vicenda (bi test-NT, tri test e ecografia genetica). Altrimenti, se la gestante desidera percorrere un iter di screening rapido che garantisce una ottima sensibilità e nel contempo permette una decisione precoce verrà consigliato il test combinato bi test- esame della translucenza nucale in un solo giorno (OSCAR 1.).

Ritengo che sia una giusta esigenza di ogni gravida di richiedere un programma di sorveglianza della propria gravidanza che vada oltre quelle procedure minime di assistenza previste dalla medicina pubblica.

In un'epoca in cui il risparmio delle spese pubbliche sia inevitabile e doveroso ed un utilizzo delle risorse pubbliche disponibili debba essere indirizzato per la copertura di eventi imprevedibili la richiesta di interventi di sorveglianza del benessere fetale, secondo un modello di monitoraggio indirizzato soprattutto a ridurre l'ansia della gestante con test rassicuranti possa essere soddisfatto adeguatamente da centri privati.

Dopo trent'anni di attività ospedaliera, di cui venti dedicati prevalentemente alla Medicina fetale compreso un lungo periodo di training negli Stati Uniti ed una lunga attività dedicata anche all' insegnamento della ecografia ostetrica ho deciso di dedicarmi alla libera professione.

Ho deciso pertanto di mettere a disposizione la mia lunga ed ampia esperienza nel campo della medicina prenatale per costituire un centro di riferimento per le gravide e per i colleghi che vogliono offrire alle loro gestanti qualcosa in più di quello che viene garantito dalla medicina pubblica o per quello che i colleghi ritengono andare oltre le proprie competenze.

Ho acquisito negli ultimi anni una notevole esperienza di didattica teorica e soprattutto pratica di ecografia. Vorrei comunque offrire ai colleghi anche un aiuto di ordine didattico per le tecniche di ecografia .con corsi "hands on" sulle pazienti individualizzate nel mio laboratorio o nell'ambulatorio del collega stesso a secondo delle sue preferenze.

Centro di Medicina Prenatale – Centro Diagnostico AURORA
Dr. Wolfgang Moroder consulente Dr. Fabrizio Taddei